

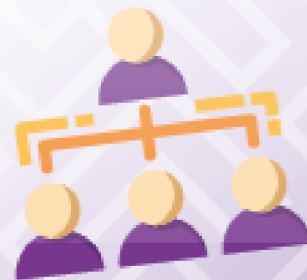


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "N. SOLE" SENISE

PZIC885007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "N. SOLE" SENISE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004779** del **03/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Mission

La mission dell'Istituto N. Sole si fonda sul mandato costituzionale attribuito alle istituzioni della Repubblica (art. 3), che richiede la rimozione degli ostacoli che limitano la libertà, l'uguaglianza e il pieno sviluppo della persona. L'azione formativa si realizza nel rispetto della libertà di insegnamento garantita dall'art. 33 della Costituzione e attraverso politiche di accoglienza, inclusione e pari opportunità, in coerenza con il principio sancito dall'art. 34 secondo cui "la scuola è aperta a tutti".

La mission dell'Istituto è quella di promuovere una scuola del "saper, saper fare e saper essere":

Sapere come acquisizione solida e significativa delle conoscenze;

Saper fare come sviluppo di abilità operative e applicative;

Saper essere come formazione di competenze, comportamenti e atteggiamenti responsabili, maturi e consapevoli.

L'obiettivo è accompagnare ogni studente in un percorso integrale di crescita culturale, personale e sociale, valorizzandone potenzialità e aspirazioni.

L'Istituto orienta pertanto la propria progettualità educativa alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, assicurando un ambiente di apprendimento equo, accessibile e rispettoso della diversità.

Vision

L'Istituto intende essere una comunità educante capace di garantire a ogni studente opportunità reali di crescita culturale, personale e sociale.

La vision si fonda su un modello di scuola che:

1. Sviluppa competenze trasversali e disciplinari coerenti con le sfide del presente e del futuro;
2. Promuove cittadinanza attiva, senso critico e responsabilità;
3. Integra innovazione metodologica e tecnologie digitali in modo pedagogicamente consapevole;
4. Favorisce la costruzione di percorsi personalizzati, in grado di rispondere ai bisogni formativi degli



studenti e del territorio.

L'obiettivo è formare persone competenti, consapevoli e partecipi, capaci di contribuire alla vita democratica e allo sviluppo della comunità.

L' Istituto assume come riferimenti fondamentali:

Centralità della persona: attenzione ai bisogni individuali, promozione del benessere e della piena espressione delle potenzialità di ciascuno.

Inclusione e pari opportunità: rimozione delle barriere fisiche, culturali, linguistiche e socio-economiche; sostegno a percorsi personalizzati e integrati.

Legalità e cittadinanza democratica: rispetto delle regole, partecipazione responsabile e valorizzazione del dialogo.

Qualità dell'insegnamento: professionalità, aggiornamento continuo e cura della relazione educativa.

Collaborazione con famiglie e territorio: costruzione di un sistema formativo integrato e corresponsabile.

Innovazione e sostenibilità: apertura al cambiamento, utilizzo consapevole delle tecnologie, educazione allo sviluppo sostenibile.

Orientamento: finalizzato alla costruzione dell'identità personale e alla progressiva maturazione delle competenze decisionali, che consentano agli studenti di operare scelte autonome e realistiche nell'elaborazione di un proprio progetto di vita.

- L' Istituto prevede anche il servizio di "Istruzione Domiciliare" (ID) , in accordo con la famiglia, al fine di garantire il diritto all'istruzione per le studentesse e gli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni (per almeno 30 giorni, anche non continuativi). I percorsi di istruzione domiciliare si aggiungono alle diverse opportunità di autonomia e flessibilità dell' istituzione scolastica, tenuta ad assicurare l'erogazione di validi interventi educativi ai bambini e ragazzi che si ritrovino ad affrontare una malattia. Questi percorsi sono validi a tutti gli effetti e mirano a creare piani didattici ed educativi che garantiscano a tutti la possibilità di continuare ad apprendere e a relazionarsi efficacemente con i compagni e con l'intero contesto educativo di appartenenza, anche a domicilio o in luoghi di cura . I progetti di istruzione domiciliare



si possono attivare (e anche sospendere e riattivare) durante tutto l'anno scolastico e la durata del progetto deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato medico, escluso il periodo dell'eventuale degenza ospedaliera.

I principi del nostro Piano dell' Offerta Formativa Triennale si ispirano ai seguenti documenti:

- la nostra Carta Costituzionale (art.3, 33 e 34);
- il Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/99);
- la Legge di Riforma n. 53/2003 e il D. Lgs. n. 59/2004: Indicazioni per i Piani di Studio Personalizzati;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (18 dicembre 2006) e la nuova raccomandazione del 22 maggio 2018
- il Nuovo obbligo di istruzione (Legge n.296/2006);
- il D.M. 254 del 16 novembre 2012: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- la CM n.3: Certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione, prot.n.1235 del 13 febbraio 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. n. 0004779 del 03/09/2025.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09/12 /2025.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 09/12/2025.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Nicola Sole" comprende attualmente le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado presenti nei comuni di Senise, Terranova, San Costantino Albanese,



Castronuovo di Sant'Andrea.

Nelle sedi di Noepoli e di Cersosimo sono attive esclusivamente la scuola dell' Infanzia e la scuola Primaria.

Il tessuto produttivo del territorio è variegato e caratterizzato da attività miste ed eterogenee costituite principalmente da piccole e medie imprese a conduzione familiare. Anche nei casi in cui sia impiegata manodopera esterna o personale addetto ad altre funzioni, il numero dei lavoratori non è rilevante. Da sempre vi è in queste realtà mostrano una grande attenzione alle risorse naturali (agricole e artigianali) che negli ultimi anni vengono sempre più valorizzate e reinterpretate in chiave imprenditoriale e promozionale.

La popolazione adulta è composta in prevalenza da operai, contadini, artigiani, commercianti, impiegati, casalinghe e disoccupati e da una modesta percentuale di liberi professionisti.

Vincoli:

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo provengono prevalentemente da un contesto socio-economico di livello medio-basso. Tale condizione può incidere sulla disponibilità di risorse culturali, materiali e relazionali utili al percorso scolastico, determinando bisogni educativi diversificati tra gli studenti.

Analizzando i dati si evince che la percentuale degli alunni delle classi seconde della primaria e delle classi terze della secondaria con entrambi i genitori disoccupati è inferiore alla media nazionale. Più significativi sono i dati relativi agli alunni delle quinte classi della primaria dai quali emerge che la percentuale risulta essere superiore alla media nazionale. Le problematiche di disgregazione familiare che influiscono sulla condizione affettiva degli allievi sono sempre in aumento. I principali problemi dei nuclei familiari sono: il reddito modesto e la disoccupazione. Il tasso di immigrazione è limitato, le presenze straniere, soprattutto dell'Est Europeo sono impegnate in servizi sociali di assistenza alla persona (badanti). Pertanto gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano una piccolissima parte rispetto a tutta la popolazione scolastica. Nelle sedi staccate sono presenti le pluriclassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per le biodiversità: invaso in terra battuta di Monte Cotugno, il Parco Nazionale del Pollino, aziende agricole e artigianali, musei tematici e strutture agrituristiche soprattutto in prossimità del Pollino che, in alcuni periodi dell'anno,



richiamano turisti dalle regioni limitrofe.

Nel territorio sono presenti enti, istituzioni e agenzie che con la scuola o oltre alla scuola offrono opportunità formative come: l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Provinciale e Regionale per attività legate all'educazione alla cittadinanza, il CTR per attività finalizzate alla riabilitazione dei diversamente abili, l'ASL per attività di educazione alla salute, Legambiente per attività di educazione ambientale.

Presidi significativi sono la Parrocchia, la Pro Loco, l'AVIS, l'Unitalsi, le palestre, forme di aggregazione sportive, sociali, ricreative e ludiche. Con "Il cielo nella stanza" il nostro Istituto ha stabilito un protocollo d'intesa ed istituito uno sportello per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Il Comune, che dispone degli edifici e degli arredi, assicura le spese dei vari servizi (acqua, energia elettrica, gas, telefono e manutenzione degli edifici). Organizza il servizio mensa degli alunni e partecipa in buona parte alle relative spese. Assicura, inoltre, il trasporto urbano degli studenti.

Vincoli:

- trasporti e vie di comunicazione
- lontananza dai grossi centri urbani
- svantaggio socio-economico
- basso tasso di immigrazione
- significativo tasso di disoccupazione.
- arredi scolastici insufficienti e inadeguati

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da 18 punti di erogazione (9 sedi, comprese le scuole dell'infanzia).

Tutti gli edifici dei vari plessi rispondono alle norme di sicurezza, infatti sono dotati di certificazioni rilasciate dagli Organi preposti (certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi) e presentano scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Buona è l'ubicazione degli edifici scolastici. L'Istituto, che, negli scorsi anni, in seguito ai finanziamenti regionali relativi al progetto "Distretto Scolastico 2.0", aveva ricevuto circa 180 notebook (e una LIM), dati, in buona parte, alle famiglie in



comodato d'uso gratuito, attualmente, grazie ai finanziamenti derivanti da PON e da fonti ministeriali a seguito dell'emergenza da Covid - 19, può contare su una sufficiente quota di strumenti tecnologici (PC, tablet, LIM, stampante 3D) che consentono di svolgere attività in modalità digitale.

Le risorse economiche disponibili sono quelle dello STATO (97,2% gestiti dal Ministero, 0,2% gestiti dalla scuola), quelle delle famiglie (0,6%) per viaggi di istruzione e mensa per alunni, quelle di enti privati (0,0%) e della Regione (1,4%).

Vincoli:

Le sedi dei vari ordini di scuola di Castronuovo Sant'Andrea, Cersosimo, Noepoli, S. Costantino Albanese e Terranova del Pollino sono molto distanti tra di loro e dalla sede Centrale e non sono ben collegate mediante mezzi di trasporto pubblico.

Per il quinto anno scolastico consecutivo uno dei tre plessi della scuola primaria (Plesso Centrale di Senise), chiuso temporaneamente per lavori di adeguamento sismico, è ospitato nella sede centrale dell'Istituto. Non tutte le sedi sono dotate di laboratori informatici e quelli esistenti sono obsoleti. Non in tutte le aule sono presenti le LIM o i Monitor. In alcune sedi mancano laboratori scientifici e palestre. Le biblioteche, dove presenti, sono modeste. I servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche sono presenti solo in alcuni edifici.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato, assicura stabilità e continuità nella scuola ed ha un'età compresa tra i 40 e i 55 anni.

Una minima parte ha un'età anagrafica superiore ai 55 anni ed inferiore ai 35 anni.

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria sono dotati tutti di diploma, fatta eccezione per una piccola parte che possiede la laurea. Nella Secondaria di I grado quasi tutti i docenti sono in possesso di laurea.

Una parte di insegnanti (pur non essendo in possesso di certificazione) è in grado di utilizzare le nuove tecnologie in modo rispondente alle esigenze didattiche.

Dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola ha un Dirigente titolare.



Vincoli:

Una piccolissima (o poco rilevante) percentuale di insegnanti possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "N. SOLE" SENISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC885007
Indirizzo	RIONE S.PIETRO SENISE 85038 SENISE
Telefono	0973584005
Email	PZIC885007@istruzione.it
Pec	pzic885007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnicolasolesenise.edu.it

Plessi

INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA885025
Indirizzo	VIA BELVEDERE SENISE 85038 SENISE
Edifici	Località Zona Belvedere snc - 85038 SENISE PZ

SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA885036
Indirizzo	VIA CONVENTO,97 TERRANOVA DI POLLINO 85030



TERRANOVA DI POLLINO

Edifici

- Via CONVENTO snc - 85030 TERRANOVA DI POLLINO PZ

NOEPOLI - VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA885047

Indirizzo VIA ROMA NOEPOLI 85035 NOEPOLI

Edifici

- Via ROMA 47 - 85035 NOEPOLI PZ

CERSOSIMO- RIONE VIGNALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PZAA885058

Indirizzo RIONE VIGNALE CERSOSIMO 85030 CERSOSIMO

Edifici

- Via VITTORIO EMANUELE 29 - 85030 CERSOSIMO PZ

I.C. SENISE "S.PIETRO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE88503B

Indirizzo RIONE SAN PIETRO SENISE 85038 SENISE

Edifici

- Località RIONE SAN PIETRO SNC - 85038 SENISE PZ

Numero Classi 7

Totale Alunni 134



SENISE "CENTRALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88504C
Indirizzo	VIA MADONNA D'ANGLONA,192 SENISE 85038 SENISE

Edifici

- Via MADONNA D`ANGLONA 192 - 85038 SENISE PZ

Numero Classi	3
Totale Alunni	28

SENISE "GIARDINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88505D
Indirizzo	VIA SOLDATO LAURIA FRANCESCO SENISE 85038 SENISE

Edifici

- Località Rione dei Giardini snc - 85038 SENISE PZ

Numero Classi	5
Totale Alunni	80

TERRANOVA DI POLLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88506E
Indirizzo	- 85030 TERRANOVA DI POLLINO

Edifici

- Via CONVENTO snc - 85030 TERRANOVA DI POLLINO PZ



Numero Classi	4
Totale Alunni	20

SAN COSTANTINO ALBANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88508L
Indirizzo	- 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE

Edifici	• Piazza VITTORIO VENETO snc - 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE PZ
---------	---

Numero Classi	3
Totale Alunni	13

NOEPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88509N
Indirizzo	VIA ROMA 47 NOEPOLI 85035 NOEPOLI

Edifici	• Via ROMA 47 - 85035 NOEPOLI PZ
---------	--

Numero Classi	5
Totale Alunni	9

PRIMARIA CERSOSIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88510Q
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE CERSOSIMO 85030 CERSOSIMO



Edifici

- Via VITTORIO EMANUELE 29 - 85030
CERSOSIMO PZ

Numero Classi

5

Totale Alunni

14

CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE88511R

Indirizzo

VIA ROMA CASTRONUOVO SANT'ANDREA 85030
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Edifici

- Parco della Rimembranza snc - 85030
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA PZ

Numero Classi

4

Totale Alunni

10

"N.SOLE" SENISE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PZMM885018

Indirizzo

REGIONE S.PIETRO SENISE 85038 SENISE

Edifici

- Località RIONE SAN PIETRO SNC - 85038 SENISE
PZ

Numero Classi

8

Totale Alunni

166

"G.FORTUNATO" TERRANOVA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	PZMM885029
Indirizzo	VIA CONVENTO 97 - 85030 TERRANOVA DI POLLINO
Edifici	Via CONVENTO snc - 85030 TERRANOVA DI POLLINO PZ
Numero Classi	3
Totale Alunni	14

SAN COSTANTINO ALBANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88503A
Indirizzo	VIA CORONEI SAN COSTANTINO ALBANESE 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE
Edifici	Piazza VITTORIO VENETO snc - 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE PZ

Numero Classi	3
Totale Alunni	2

"A.RINALDI" NOEPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88504B
Indirizzo	VIA SIRIS 36 NOEPOLI 85035 NOEPOLI
Numero Classi	2

I GRADO - CERSOSIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88505C



Indirizzo	VIA ROMA CERSOSIMO 85030 CERSOSIMO
-----------	------------------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	PZMM88506D
--------	------------

Indirizzo	PARCO DELLE RIMEMBRANZE - 85030 CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA
-----------	---

Edifici	• Parco della Rimembranza snc - 85030 CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA PZ
---------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	5
---------------	---



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
	polifunzionale	1
	Stem	1
	Sala video/ audio registrazione	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Nella Premessa delle Indicazioni Nazionali, nella sezione "Cultura, scuola e persona", si legge:

"alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi".

Nell'art.1 della legge 107/2015 si legge:

"Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni".

Considerando le finalità di cui sopra, l'analisi dei bisogni formativi rilevati, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, si intendono perseguire i seguenti obiettivi educativi che fanno riferimento a 2 aree dello sviluppo dell'alunno:



Area comportamentale – cittadinanza

- Rendere l'alunno equilibrato nei rapporti interpersonali nella scuola e fuori;
- Far maturare in ciascuno alunno il rispetto di sé e degli altri;
- Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva;
- Promuovere il rispetto delle regole della vita civile e sociale;
- Sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza tra "diritto" e "dovere";

Area cognitiva

- Far acquisire il possesso e l'uso degli alfabeti di base (lettura, comprensione, espressione nei vari linguaggi specifici delle discipline);
- Integrare ed armonizzare i suddetti alfabeti con le nuove forme della comunicazione (tecnologie informatiche, multimedialità, lingue straniere);
- Sviluppare la capacità di ricerca e di uso competente dell'informazione;
- Promuovere competenze trasferibili nei vari ambiti disciplinari.

Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'azione educativa del nostro istituto è incentrata sulle tematiche riguardanti:

1. LINGUAGGI: ALFABETI E IDEE PER COMUNICARE
2. TERRITORIO: IL TERRITORIO COME RISORSA
3. SCIENZA INTERATTIVA: IL PIACERE DI SPERIMENTARE
4. RICERCA E DOCUMENTAZIONE, MULTIMEDIALITA'

1. AMBITO LINGUISTICO / ESPRESSIVO. LINGUAGGI ALFABETI E IDEE PER COMUNICARE

Con questo ambito si prendono in considerazione essenzialmente gli itinerari relativi alla comunicazione nelle sue forme più varie.

L'intento è di far conoscere e padroneggiare forme di linguaggi che trovano largo uso nella



società odierna attraverso un approccio didattico motivante e coerente, al fine di favorire lo sviluppo di uno spirito critico e la capacità di comprendere, cioè di analizzare “il modo in cui le cose si costruiscono e si disfano”.

Viene così favorita nella scuola, mediante un processo di integrazione dei vari linguaggi, non solo la lettura critica dei messaggi che pervadono la realtà contemporanea, ma anche la fruizione e la realizzazione di prodotti diversi per modalità espressive e comunicative.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- Acquisire competenze in ordine alla strumentalità della lettura e alla comprensione dei testi nei loro diversi codici espressivi
 - Sviluppare competenze espressivo-comunicative e tecnico- operative attraverso l'uso di diversi tipi di codice
 - Progettare e realizzare prodotti didattici con codici plurimi e tecniche varie (grafiche, meccaniche, elettroniche, teatrali...)
 - Motivare allo studio attraverso forme significative di apprendimento e di espressione
- Questi i contenuti da sviluppare :

- Le varie forme di comunicazione
- Lettura del giornale in classe
- Visione di filmati e documentari
- Realizzazione di prodotti con l'utilizzo di codici plurimi e tecniche varie
- Rappresentazioni teatrali e musicali

2. AMBITO ANTROPOLOGICO. IL TERRITORIO COME RISORSA

Questo ambito comprende tutti i possibili itinerari di ricerca ambientale e socio-culturale sul nostro territorio. Esso tiene conto di due esigenze fondamentali

- fornire risposte adeguate alle istanze dell'autonomia, che permette una maggiore attenzione al dialogo costruttivo con l'ambiente locale;



- valorizzare il ruolo formativo delle esperienze concrete vissute dagli alunni nella ricerca e nella esplorazione dei "segni culturali del territorio", dai quali ricavare creativamente saperi e comportamenti responsabili.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Conoscere le ricchezze culturali e ambientali del territorio

Leggere e comprendere l'ambiente nei suoi diversi aspetti (geografico, storico, economico, culturale, scientifico...)

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio attraverso l'attività di ricerca

Valorizzare le risorse individuate attraverso documentazioni veicolate con diversi codici espressivi;

Favorire un rapporto di collaborazione e di coordinamento fra le Scuole, gli Enti esterni e le Associazioni per dare risposte sinergiche ad esigenze e bisogni individuati (spazi verdi, luoghi ricreativi e culturali...

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE:

Collaborazione con Enti ed Associazioni Culturali per la promozione del Territorio, per le commemorazioni e per manifestazioni volte all'acquisizione dei "Valori"

Conoscenza del territorio negli aspetti storico-geografico- economico-culturali e le tradizioni, gli usi e i costumi locali.

3.AMBITO MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICO SCIENZA INTERATTIVA

Questo ambito prende in esame i possibili percorsi di ricerca e di studio, progettati e realizzati in verticale nei tre ordini di scuola, che favoriscono e fanno evolvere il naturale atteggiamento dei bambini e dei ragazzi volto all'esplorazione dell'ambiente e alla ricerca di spiegazioni nei confronti della realtà. Il titolo del progetto contiene un significato esplicito: l'attività di esplorazione dell'ambiente, lo studio dei fenomeni fisici e chimici e delle interrelazioni tra gli eventi, devono trovare un giusto equilibrio tra "il pensare" e "il fare", tra la capacità di indagine di tipo osservativo e la possibilità di applicazione in situazioni pratiche. In tal senso il "fare", inteso come attività concreta, manuale, diventa "riferimento insostituibile di conoscenze sia per le scienze della natura sia per lo sviluppo di competenze tecnologiche". Sulla base di tali premesse, si impone la necessità di migliorare le modalità laboratoriali nell'ambito scientifico, anche attraverso la



predisposizione di laboratori scientifici adeguatamente attrezzati.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- favorire l'acquisizione di un metodo di studio attraverso la ricerca, la sperimentazione, l'operatività
- osservare spazi ed ambienti
- conoscere il valore operativo e l'utilizzo delle cose semplici
- osservare, raccogliere, analizzare e catalogare dati
- formulare ipotesi e verificarle
- comprendere fenomeni e leggi attraverso facili esperimenti
- dimostrare, trarre conclusioni e regole
- applicare conoscenze e norme nella quotidianità del proprio vissuto
- organizzare spazi fisici come laboratorio

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE:

- conoscenza di semplici fenomeni fisici, chimici, biologici che risultino motivanti e provochino curiosità;
- raccolta ed utilizzo di materiale povero per la messa a punto di apparecchi funzionali, esecuzione di esperimenti, costruzione di exhibit, con semplici materiali, educazione al gusto, educazione alimentare, raccolta differenziata a casa e a scuola, risparmio energetico.

4. RICERCA E DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE

Se è vero che l'apprendimento appare sempre più legato alla capacità di accedere in maniera larga e diversificata all'informazione, è pur vero che questa va adeguatamente gestita sul piano metodologico, nel senso che occorre fornire le abilità necessarie per identificare, valutare, selezionare ed organizzare l'informazione stessa. La scuola deve avviare gli alunni ad approcciarsi al sapere anche attraverso i nuovi mezzi informatici: computer, internet, LIM.



QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- far acquisire abilità di ricerca ed uso competente dell'informazione all'utenza interna ed esterna;
- sviluppare la lettura libera ed autonoma;
- porsi come centro di ricerca e di documentazione per il rinnovamento dell'attività didattica;
- diventare una risorsa informativa e culturale aperta al territorio

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE

- Attività di ricerca e di accesso all'informazione
- Disseminazione preventiva e selettiva dell'informazione
- Collaborazione con i docenti per predisporre materiali e attività
- Animazioni alla lettura
- Uso didattico della rete internet
- Informazione bibliografica
- Laboratorio di lettura strumentale

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con la strutturazione di un nuovo ambiente di apprendimento attraverso la realizzazione aule-laboratorio la scuola intende, gradualmente, rivedere il concetto tradizionale di aula e implementare un'azione didattica con carattere laboratoriale, attraverso la quale l'alunno possa costruire consapevolmente il suo sapere.

La competenza dell'imparare ad imparare diventa così il traguardo dei percorsi di apprendimento strutturati orizzontalmente dal docente che non trasmette sapere, ma ne facilita l'elaborazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'innovazione sostanziale potrà realizzarsi solo attraverso la formazione professionale del personale della scuola.



L'Istituto, infatti, intende cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano nazionale di formazione, ma vuole anche costruire dei percorsi di sviluppo professionale attraverso le potenzialità delle reti già costituite o da costituire.

CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzare il curriculum verticale attraverso il potenziamento della competenza linguistica in inglese è una sfida importante per la scuola, dal momento che si supera il significato squisitamente disciplinare e scolastico di tale insegnamento e si conferisce un valore più sostanziale e trasversale all'apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Incrementare i punteggi nelle prove standardizzate rispetto alla media nazionale e ridurre la variabilità dei punteggi nelle classi e tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze civiche sociali degli allievi volte al riconoscimento dei diritti e doveri individuali e collettivi, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto in educazione civica pari o superiore a 7.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Cocostruiamo i saperi**

La scuola, parallelamente alle attività laboratoriali tradizionalmente svolte in ogni ambito disciplinare, proseguirà e consoliderà percorsi laboratoriali di informatica e di lettura, coinvolgendo le discipline artistiche e tecnico-scientifiche, nonché quelle umanistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Incrementare i punteggi nelle prove standardizzate rispetto alla media nazionale e ridurre la variabilità dei punteggi nelle classi e tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze civiche sociali degli allievi volte al riconoscimento dei diritti e doveri individuali e collettivi, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione



digitale.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto in educazione civica pari o superiore a 7.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi interdisciplinari finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Potenziare i momenti di confronto nei vari organi collegiali sul raccordo tra obiettivi disciplinari e competenze chiave.

Predisporre griglie di osservazione comuni per acquisire elementi conoscitivi ai fini della valutazione degli obiettivi raggiunti alla fine dei percorsi realizzati

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare l'ambiente di apprendimento in modo tale da favorire il protagonismo degli alunni e la co-costruzione del sapere attraverso la didattica laboratoriale e l'adozione di strategie metodologiche plurime (cooperative Learning, classi aperte, ecc).



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione e la differenziazione didattica attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi di co-costruzione dei saperi, mediante l'uso sistematico di metodologie attive e collaborative (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale) e di strumenti personalizzati, al fine di favorire la partecipazione attiva e il successo formativo di tutti gli studenti.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola mediante progettazioni verticali condivise, attività laboratoriali comuni e pratiche di accompagnamento orientativo, al fine di sostenere lo sviluppo graduale delle competenze e una scelta consapevole del percorso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività	Attività di formazione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Migliorare le competenze professionali attraverso la frequenza di corsi di formazione per il numero di ore deliberato in Collegio docenti. Gli ambiti formativi riguardano la didattica laboratoriale, le competenze linguistiche, informatiche e digitali.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività	Recupero e potenziamento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON



	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese. Riduzione delle differenze all'interno delle classi e tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Dalla Costituzione al digitale: educazione alla cittadinanza

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi didattici verticali e interdisciplinari, riferiti ai tre nuclei concettuali dell'Educazione civica (Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale), attraverso metodologie attive e collaborative, finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza consapevole e responsabile negli studenti dell'Istituto Comprensivo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

I docenti dell'istituto

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare riferimento alla conoscenza dei principi costituzionali, alla sostenibilità e all'uso consapevole del digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- DIDATTICA LABORATORIALE

Dall' a.s. 2023/24 la scuola secondaria di I grado ha adottato un nuovo metodo didattico che si propone di destinare parte del monte ore di ogni disciplina ad attività di laboratorio.

Lo scopo della sperimentazione è quello di progettare, realizzare e valutare il processo dell'insegnare e dell'apprendere in uno specifico ambiente, per conseguire determinati traguardi.

Inizialmente sono state coinvolte soltanto le classi PRIME e nell' anno successivo anche le seconde e le terze.

La DIDATTICA LABORATORIALE si basa sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. Inoltre deve avere lo scopo di promuovere la motivazione e l'inclusione, fornendo una strategia d'insegnamento particolarmente proficua con gli studenti che hanno difficoltà di apprendimento o con quelli che rifiutano l'impegno scolastico a causa di problemi culturali o emozionali.

A tal fine è stato istituito un CTS (comitato tecnico scientifico), presieduto dal D.S e composto dai seguenti docenti: Prof.ssa Isabella Oliveto, Prof.ssa Antonietta Carlucci, Prof.ssa Tania Pisani, Prof.ssa Rosanna Appella, Prof. Egidio Sassone, Prof.ssa Maria Cristina Lacanna e Vittoria Guarino.

Al suo interno è prevista la presenza di esperti/specialisti esterni operanti sul territorio.

Il CTS garantirà una funzione consultiva, di raccordo col territorio e di supporto tecnico per iniziative extracurricolari.

E' stato definito il seguente monte ore da destinare alle suddette attività (da distribuire nelle le ultime ore di lezione della mattinata):

2 h di Lettere



2 h di Matematica e Scienze

1 h di Inglese

1 h di Francese

1 h di tecnologia

1 h di Arte

1 h di Scienze Motorie

1 h di Musica

per un totale di 10 h settimanali.

- Altro aspetto innovativo è il CLIL (Content an Language Integrated Learning) , vale a dire un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico -comunicative e disciplinari in lingua straniera (preferibilmente inglese). L'attività si svolgerà per 1 h a settimana compatibilmente con la disponibilità del personale interno alla scuola.

- La nostra scuola ha inoltre stipulato un protocollo d'intesa con altre scuole della Provincia di Potenza denominato Rete scuole "GREEN". L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

-ATTIVAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DI CUI ALLA MISURA PNRR 4.0

A partire dall'anno scolastico 2025/26, acquisite le dotazioni necessarie a garantire una nuova didattica laboratoriale attraverso la misura PNRR 4.0 e compatibilmente con le ben note difficoltà logistiche del plesso di Senise che è stato primariamente interessato, l' I.C. "Nicola Sole ha avviato, in via sperimentale per la scuola primaria e secondaria e per tutto il I quadrimestre, il modello di Didattica laboratoriale sostituendo le aule destinate alle classi con laboratori destinati alle discipline. Nel II quadrimestre il nuovo modello di didattica non sarà più sperimentale, ma assumerà carattere strutturale, ovvero sarà adottato in maniera definitiva all'interno del plesso scolastico e regolamentato nell'ambito del Regolamento di Istituto.



La Didattica laboratoriale è un modello innovativo di didattica che ha già trovato applicazione in diverse scuole italiane.

Si tratta di una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone.

L'Istituto opererà per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano tra le aule in base alle materie.

Tale approccio "dinamico e fluido" considera gli spostamenti degli studenti come una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti nei cambi d'ora e stimolo per migliorare la capacità di concentrazione e auto-gestione, come testimoniato dalle neuroscienze.

Nella quotidianità scolastica, ciò favorisce l'adozione di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. In quest'ottica il progetto Didattica laboratoriale nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il gap con i best performers europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning (un processo di apprendimento individuale e intenzionale che mira all'acquisizione continua di nuove competenze. Questo processo dura tutta la vita e ha come scopo la realizzazione della persona nel lavoro e nella società.). Per la nostra realtà scolastica e non solo, attuare la Didattica laboratoriale, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, significa favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Ciò che lo rende unico rispetto ad altre innovazioni didattiche è il coinvolgimento imprescindibile di tutti i membri della comunità scolastica: dirigenti, insegnanti, studenti, personale ATA, famiglie e territorio. Il modello non può essere adottato individualmente, né attuato in modo isolato all'interno di singole aule o da gruppi separati di docenti. Al contrario, deve essere progettato e realizzato collegialmente, richiedendo una partecipazione congiunta di tutte le parti interessate. La comunità professionale condivide innanzitutto l'esigenza di transitare da un modello trasmissivo, del fare scuola, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti che siano attivi, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali. La stessa condivisione dell'aula fra docenti e la prossimità fisica con i colleghi dello stesso dipartimento è intesa nell'ottica dell'interazione, della collaborazione e condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica, elementi che determinano un forte innalzamento della qualità del lavoro ed una giusta



valorizzazione delle singole competenze professionali.

Un'altra specificità del Modello Didattica laboratoriale riguarda la condivisione nella comunità educante che lo pratica, della volontà di responsabilizzazione degli studenti. Questa impostazione è anche una sollecitazione a comportamenti responsabili e all'esercizio fattivo delle competenze di cittadinanza attiva. L'edificio scolastico, infine, diventa manipolabile dagli studenti. Il sistema favorisce la personalizzazione dell'aula da parte dei docenti stessi che si attivano autonomamente per renderla loro stessi confortevole ed ospitale, anche con il contributo degli studenti stessi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Modello didattico sperimentale rivolto alle classi della scuola primaria e secondaria di I grado .

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CLIL - Content an Language Integrated Learning , approccio metodologico rivolto

all'apprendimento integrato di competenze linguistico - comunicative e disciplinari in lingua



straniera (preferibilmente inglese).

L'attività si svolgerà per 1 h a settimana compatibilmente con la disponibilità del personale.

interno alla scuola.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

A decorrere dall'A.S. 2022/23 la scuola ha stipulato un protocollo d'intesa con altre scuole della

Provincia di Potenza denominato "Rete scuole "GREEN".

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e

pratiche quotidiane.

Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere gli obiettivi dell'Agenda

2030 per promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IN-NOVA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “IN-NOVA SCUOLA” che intendiamo realizzare grazie ai fondi PNRR è strutturato sull’adozione di una soluzione ibrida: doteremo alcune aule di strumenti tecnologici che supporteranno l’azione di metodologie d’insegnamento innovative e variabili; realizzeremo dei laboratori didattici per materie in modo tale che siano i ragazzi a ruotare in questi ambienti nelle ore stabilite. Le aule quindi diventeranno dei laboratori. Non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Agli arredi già esistenti andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa come Digital Board e dispositivi personali. Maggior attenzione sarà rivolta a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. L’aula STEM, di nuova creazione e che riteniamo indispensabile per sviluppare la creatività, il problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, sarà attrezzata con arredi e dotazioni tecnologiche specifici quali banchi da lavoro per studenti con relativi sgabelli da laboratorio; banchi scuola trapezoidale con piedini sferici adattabili ad ogni tipo di configurazione didattica collaborativa ed esperienziale e che permettono di modulare la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

disposizione dell'aula per attività di collaborazione, creazione, coding e sessioni di elaborazione in classe; sedute per postura ottimale; banco da laboratorio corredato di mobiletto estraibile su ruote, presa elettrica, servizi acqua e gas gestiti in maniera autonoma, con vaschetta di drenaggio in polipropilene antiacido integrata nel piano; monitor interattivo digital board con risoluzione 4k ultraHD mobile e dotato di webcam e pc integrati, pc docente del tipo all in one con stampante multifunzione; tablet 10" android Touch screen FHD; stazione di ricarica per device; Notebook 15,6" i5;. Occhiali per realtà virtuale 3D Vr per smartphone 5-7 pollici e visori stand alone risoluzione di 2K per occhio, 6 GB RAM e 256Gb ROM, due controller touch; fotocamera digitale a 360° per Vr, video in 4K per la creazione di contenuti digitali Vr; kit robotica digitale educativa e microscopio digitale con pc tablet. Si prevede inoltre la realizzazione di un laboratorio di arte e grafica digitale attrezzato con tavoli rettangolari con piano in bilaminato e telaio in acciaio; sedute per postura ottimale; set illuminazione fotografica con fondali; monitor interattivo digital board con risoluzione 4k ultraHD mobile e dotato di webcam pc integrati, pc docente del tipo all in one con stampante multifunzione A3; stazione di ricarica per device; tablet 10" android Touch screen FHD; fotocamera digitale mirrorless, riprese video in 4k. La sede centrale dell'istituto sarà dotata di n. 3 laboratori linguistici mobili composto ognuno da maxi carrello di ricarica e stivaggio tablet, cuffie microfoniche, access point, licenza software per uso contemporaneo di una classe con funzioni linguistiche AAC e quiz linguistico con registratore a doppia traccia per ogni singolo studente. Questa tipologia di laboratorio linguistico mobile è completamente autonomo e permette di gestire gruppi di alunni con compiti diversi, per assegnare esercizi di comparazione linguistica e raccolti su cloud. Nelle pluriclassi ci saranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti digitali adeguati per favorire attività di cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 137.828,84

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: STEM: per educare alle competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Poiché la robotica è un linguaggio trasversale che coniuga multidisciplinarietà e lavoro di gruppo e produce forte motivazione negli studenti attratti dalla curiosità verso le tecnologie, intendiamo acquisire dei robot educativi per la scuola dell'infanzia e le prime classi della scuola primaria e dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO per le classi terminali della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di I grado. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Il presente bando, fornendo le risorse necessarie per l'acquisto delle attrezzature su indicate, renderebbe possibile anche una significativa innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella nostra scuola, grazie all'attuazione di attività più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/02/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Diamo Insieme una Speranza a chi potrebbe perdersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare prevede l'attivazione dei seguenti percorsi: mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, rivolti agli alunni che mostrano difficoltà di natura motivazionale oppure nell'apprendimento delle discipline di studio, nonché a coloro che hanno un elevato numero di assenze o che abbiano del tutto interrotto la frequenza scolastica. Per il percorso di "Mentoring e orientamento" saranno predilette le seguenti strategie: Comunicazione educativa caratterizzata dal dialogo costante per la conoscenza personale;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Attività di lavoro individuale e comune per favorire sia l'autoriflessione, sia l'interazione e la costruzione di relazioni positive. Per gli altri percorsi si cercherà di: Creare un clima inclusivo; Adeguare gli obiettivi del singolo agli obiettivi della classe; Semplificare e organizzare i materiali di studio; Differenziare la mediazione didattica; Utilizzare metodi di insegnamento alternativi, anche mediati da pari. Tali percorsi, da attivarsi in orario diverso da quello curricolare, saranno volti a garantire il successo motivazionale e formativo degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 44.331,15

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	54.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	54.0	0

● Progetto: Diamo Insieme una Speranza a chi potrebbe perdersi EDIZIONE 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto che si intende realizzare prevede l'attivazione dei seguenti percorsi: mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, rivolti agli alunni che mostrano difficoltà di natura motivazionale oppure nell'apprendimento delle discipline di studio, nonché a coloro che hanno un elevato numero di assenze o che abbiano del tutto interrotto la frequenza scolastica. Per il percorso di "Mentoring e orientamento" saranno predilette le seguenti strategie: Comunicazione educativa caratterizzata dal dialogo costante per la conoscenza personale; Attività di lavoro individuale e comune per favorire sia l'autoriflessione, sia l'interazione e la costruzione di relazioni positive. Per gli altri percorsi si cercherà di: Creare un clima inclusivo; Adeguare gli obiettivi del singolo agli obiettivi della classe; Semplificare e organizzare i materiali di studio; Differenziare la mediazione didattica; Utilizzare metodi di insegnamento alternativi, anche mediati da pari. Tali percorsi, saranno volti a garantire il successo motivazionale e formativo degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 79.876,37

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	54.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	54.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. La formazione mirerà a promuovere le competenze chiave del XXI secolo per l'apprendimento e la partecipazione attiva nella società digitale, ponendo attenzione su ciò che si può fare per educare le nuove generazioni a essere futuri cittadini digitali. Troveranno ampio spazio nella programmazione delle attività formative la robotica educativa, il coding, il making, il tinkering, la realtà virtuale e quella aumentata con lo scopo di favorire negli studenti lo sviluppo del pensiero computazionale, l'introduzione al tema dell'intelligenza artificiale, la creatività, il problem solving, la capacità di dar vita a progetti comuni, la capacità di collaborare sviluppando il pensiero critico. Saranno inoltre attuate attività di formazione per potenziare le competenze digitali di tutto il personale scolastico.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	108

● Progetto: DigitalizEdu: la transizione digitale per la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "DigitalizEdu" mira a fornire percorsi formativi innovativi e su misura per il personale scolastico, con l'obiettivo di promuovere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Basandosi sui quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigiComp 2.2 e DigiCompEdu, questo progetto offre moduli formativi che coprono tematiche quali l'utilizzo efficace degli strumenti digitali e la progettazione di attività didattiche innovative. Attraverso una metodologia interattiva e collaborativa, il progetto "DigitalizEdu" si propone di potenziare le competenze digitali del personale scolastico, favorire una cultura di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovazione e preparare le scuole per affrontare le sfide del futuro dell'istruzione digitale attraverso una serie di azioni integrate, che includono, precisamente, percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 50.781,31

Data inizio prevista

03/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuove frontiere per una didattica innovativa e a vocazione internazionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



Il progetto ha l'obiettivo di mettere a sistema un miglioramento delle competenze degli studenti nelle discipline STEM e in ambito digitale, anche in termini di orientamento e consapevolezza, nonché un complementare miglioramento delle competenze linguistiche del corpo docente. Il tutto in coerenza con il modulo di orientamento in fase di adozione nell'Istituto, con le Linee guida STEM nazionali e con gli obiettivi del PNSD. Il progetto, inoltre, vuole essere complementare alle esigenze di ottimale utilizzo delle dotazioni informatiche e laboratoriali che sono state acquisite nell'ultimo triennio in misura significativa dall'Istituzione scolastica. Il progetto, in particolare, intende seguire due direttrici portanti per quanto attiene agli studenti e alla linea di investimento a questi stessi dedicata, nonché due ulteriori direttrici, complementari e ancorate alle concrete esigenze dell'Istituto per quanto riguarda la componente docente.

1. In primo luogo saranno predisposti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze nelle discipline STEM per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola primaria che, con un occhio di riguardo alla massimizzazione della parità di genere, consentiranno agli alunni/e la fruizione di un congruo numero di percorsi educativi durante il corrente anno scolastico. Analogamente saranno programmati entro il corrente anno scolastico percorsi di educazione, formazione, orientamento al digitale, anche in coerenza con le acquisizioni di attrezzature portate avanti con altre misure del PNRR (4.0 in primis). Nello specifico saranno organizzati n. 4 percorsi da 30 ore ciascuno per la scuola secondaria di primo grado e n. 4 percorsi da 30 ore cadauno per la scuola primaria, equamente suddivisi tra gli ambiti disciplinari di cui alla linea di intervento n. 1 della lettera A;
2. In secondo luogo, per quanto attiene agli studenti, saranno attivati nel medesimo arco temporale un numero congruo di percorsi di lingua inglese utili, a seconda dei livelli di partenza dei discenti, a permettere il conseguimento di idonee certificazioni linguistiche, base ed intermedie, spendibili nella carriera dello studente. Anche questa azione sarà rivolta a tutto il primo ciclo, quindi sia alla scuola secondaria di primo grado che alla scuola primaria, articolandosi in n. 2 percorsi di lingua inglese, finalizzati a certificazione, base ed intermedia, per ciascun ordine di scuola;
3. Infine, per i docenti si opererà in maniera connessa su due ulteriori linee di intervento: la prima linguistica, volta a implementare maggiori competenze multi-linguistiche, in connessione con il progetto Erasmus plus in atto da diversi anni nell'Istituto. In tal senso saranno organizzati, nel corrente anno scolastico, n. 2 corsi (base ed avanzato) volti all'ottenimento di certificazioni linguistiche che facciano fare un importante step in detta competenza; per altro verso, poi, nella linea 2 si opererà attraverso la predisposizione di un percorso di italiano L2 in coerenza con la natura dell'Istituto, che vive la presenza di minoranze linguistiche e un discreto processo immigratorio.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 75.785,50

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

In questa sezione del Ptof illustriamo la nostra proposta formativa, indicando sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE	PZAA885025
SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P.	PZAA885036
NOEPOLI - VIA ROMA	PZAA885047
CERSOSIMO- RIONE VIGNALE	PZAA885058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SENISE "S.PIETRO"	PZEE88503B
SENISE "CENTRALE"	PZEE88504C
SENISE "GIARDINI"	PZEE88505D
TERRANOVA DI POLLINO	PZEE88506E
SAN COSTANTINO ALBANESE	PZEE88508L
NOEPOLI	PZEE88509N
PRIMARIA CERSOSIMO	PZEE88510Q
CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA"	PZEE88511R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"N.SOLE" SENISE	PZMM885018
"G.FORTUNATO" TERRANOVA	PZMM885029
SAN COSTANTINO ALBANESE	PZMM88503A
"A.RINALDI" NOEPOLI	PZMM88504B
I GRADO - CERSOSIMO	PZMM88505C
"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO	PZMM88506D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE
PZAA885025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P.
PZAA885036**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOEPOLI - VIA ROMA PZAA885047

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERSOSIMO- RIONE VIGNALE PZAA885058



25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SENISE "S.PIETRO" PZEE88503B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENISE "CENTRALE" PZEE88504C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENISE "GIARDINI" PZEE88505D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERRANOVA DI POLLINO PZEE88506E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN COSTANTINO ALBANESE PZEE88508L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NOEPOLI PZEE88509N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CERSOSIMO PZEE88510Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA"
PZEE88511R**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "N.SOLE" SENISE PZMM885018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.FORTUNATO" TERRANOVA PZMM885029



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN COSTANTINO ALBANESE PZMM88503A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A.RINALDI" NOEPOLI PZMM88504B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO - CERSOSIMO PZMM88505C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO PZMM88506D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali previsto : n. 33 ore.

Vedi allegato

Allegati:



CURRICOLO DI ED.CIVICA 2025-26 -compresso.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "N. SOLE" SENISE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra offerta formativa si realizza sul piano organizzativo, curricolare ed extracurricolare attraverso l'idea progettuale: "Vivere da protagonisti nel presente per prepararsi al futuro".

INDICATORI FORMATIVI

RELAZIONARSI con sé stessi (percezione del sé corporeo, coscienza delle proprie capacità, autocontrollo, autostima, senso di responsabilità) con gli altri (rispetto delle regole, delle identità/diversità, dei ruoli) con il territorio vicino e lontano (conoscenza, rispetto, inserimento, valorizzazione).

COMUNICARE ascoltare, leggere, comprendere (prodotti verbali, non verbali, con più codici) produrre (parlare, scrivere, realizzare prodotti con linguaggi non verbali, con più codici).

ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO organizzare modi e tempi del lavoro scolastico; apprendere abilità di ricerca e uso competente delle informazioni (identificare, selezionare, organizzare, valutare, comunicare); utilizzare l'informazione per risolvere problemi, per acquisire conoscenze e competenze.

FARE OPERATIVO percepire, manipolare, progettare, costruire, creare.

ORIENTARSI operare scelte consapevoli per costruire un proprio progetto di vita.



Allegato:

Moduli di orientamento.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo intende caratterizzarsi come un percorso formativo unitario dove si

integrano competenze disciplinari e trasversali, scelte didattiche, organizzative e

metodologiche - coerenti con il concetto di competenza - e procedure di valutazione

conformi alle scelte effettuate.

Non un adempimento burocratico, ma un testo aperto, flessibile, frutto della ricerca sul

campo e indispensabile documento di riferimento per l'azione didattica.

SCELTA E DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE



Si è scelto di organizzare il curricolo partendo dalla lettura dei documenti: - Indicazioni

Nazionali per il curricolo - Profilo dello studente(2012); - Competenze chiave europee per

l'apprendimento permanente (2006)- Nuovo obbligo d'istruzione - Competenze chiave di

cittadinanza. Nell'ambito dell'ampliamento ed arricchimento del curricolo, la scuola prevede

la partecipazione l'attuazione di progetti trasversali che riguardano: a) contrasto al bullismo

con la collaborazione dell'Associazione" Il cielo nella stanza" b) incontri sulla legalità c)

orchestra aperta d) sport di classe e) legalità ambientale con l'associazione Argento vivo f)

giornata della memoria g) occhio alla salute h) Campionati internazionali di giochi

matematici- Bocconi i) Orto didattico- Legambiente l) Unicef m) Cono...sciamo il territorio n)
il

senso di appartenenza o) proposte di solidarietà : AIL- UNICEF- AIRC p) Piano triennale delle



Arti del MIUR: MISURA G

Allegato:

ALLEGATO-II Curricolo Verticale Istituto Comprensivo N.Sole Senise.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Denominatore comune della progettazione di tutti i Consigli di classe di ciascun indirizzo è la realizzazione di attività trasversali al curricolo che tendano alla formazione integrale della persona e nello specifico della cittadinanza attiva (legalità, salute, bullismo e cyberbullismo, ecc).

Progettazione extracurricolare

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono programmati in coerenza con le finalità culturali e con gli obiettivi educativi previsti dai piani di studio di ciascuna classe. Ne consegue che la loro effettuazione sarà possibile solo se le classi adotteranno comportamenti funzionali al regolare svolgimento dei percorsi disciplinari in cui le iniziative stesse si inseriscono: assiduità nella frequenza, correttezza nei comportamenti, impegno nello studio. Condizione indispensabile sarà la disponibilità di accompagnatori da individuarsi tra i docenti delle classi. Le visite

guidate si svolgeranno nell'arco, al massimo, di una giornata, presso località di interesse



storico-artistico o naturalistico, musei, gallerie, mostre, monumenti, siti archeologici, laboratori scientifici, ecc. La finalità sarà quella di arricchire l'esperienza culturale degli studenti attraverso la visione diretta e la contestualizzazione degli apprendimenti teorici, oltre che di creare occasioni di socializzazione.

I viaggi d'istruzione promuovono negli studenti un ampliamento degli orizzonti conoscitivi verso realtà ambientali e tradizioni culturali spesso diverse dalle proprie e ne favoriscono la comprensione. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione vengono programmati, almeno nelle linee strutturali, contestualmente alla definizione della Progettazione del Consiglio di Classe ed organizzati poi secondo un iter rigoroso. Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto - per gli ambiti progettuali, organizzativi e finanziari di rispettiva competenza - definiscono i criteri generali, in ordine al numero delle visite guidate e dei viaggi da effettuare per ciascuna classe durante l'anno scolastico, alla percentuale minima degli alunni partecipanti nel gruppo-classe necessaria perché le iniziative possano aver luogo, alla durata dei viaggi d'istruzione, alla definizione della tipologia del viaggio (in Italia o all'estero) in relazione all'anno di corso, ai rapporti con le agenzie di viaggio. La Commissione viaggi individua poi le condizioni di fattibilità e mette in

atto le procedure organizzative.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E L'ORA ALTERNATIVA

Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa, interagisce con quella storico-umanistica e si collega con l'area scientifica, matematica e tecnologica. La scelta di fruire o meno dell'insegnamento della religione cattolica, espressa all'atto dell'iscrizione, è un diritto per genitori e studenti e si configura come un dovere della scuola garantire a coloro che non se ne avvalgono poter scegliere tra: □

1. Attività didattiche e formative , con docenti della scuola ("ora alternativa");
- 2. Studio individuale (libero).

La lettera b) del punto 2.1 del DPR numero 751 del 16 dicembre 1985 precisa, inoltre, che "



la scelta operata su richiesta dell'autorità scolastica all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui è prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avallarsi o non avallarsi dell'insegnamento della religione cattolica".

E' previsto l'obbligo di frequenza per chi ha scelto di avallarsi dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La scuola si organizza per rispondere alle problematiche individuate attraverso la promozione di specifiche azioni formative.

Rispetto agli alunni si indicano fondamentalmente due dimensioni di sviluppo della loro personalità:

1. educativa : riguarda l'atteggiamento rispetto alle tematiche esistenziali e valoriali della società contemporanea e, in particolare, del territorio circostante;
2. culturale: riguarda lo sviluppo cognitivo in ordine ai "saperi" previsti dai documenti programmatici (Legge 53/03 e D.Leg./vo 59/04; D.M. 254/2012) e dalle competenze richieste, dallo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In rapporto a queste due dimensioni, l'azione formativa della scuola deve tendere a:

Dimensione educativa

- riconoscere la necessità di darsi regole, di saperle applicare nei vari contesti del vivere quotidiano e di considerarle come elemento indispensabile e regolatore della vita individuale e di gruppo;



- sviluppare atteggiamenti di apertura per comunicare ed agire nei confronti dell'altro su basi di reciprocità e parità;
- ampliare i livelli di partecipazione consapevole alla vita sociale e scolastica; esprimere interessi, entusiasmi, sicurezze ed insicurezze sul piano emotivo ed affettivo; ampliare la conoscenza del proprio ambiente ai fini della valorizzazione, del rispetto, dell'orientamento.

Dimensione culturale

- acquisire un sicuro possesso dei saperi di base;
- sviluppare abilità di comunicazione in senso ampio;
- acquisire competenze di lettura critica e di competente rispetto ai nuovi linguaggi della comunicazione;
- sviluppare abilità specifiche per la ricerca e il trattamento delle informazioni.

Il cammino intrapreso con la Riforma, di cui alla Legge n. 53/2003 e con i successivi provvedimenti ministeriali (D.M. 254/2012), ha già visto il collegio dei docenti unito nella elaborazione di nuove modalità organizzative e didattiche tendenti a rispondere, in modo adeguato, alle istanze formative degli alunni sopra elencate (Dipartimenti Disciplinari).

La nostra offerta formativa si realizza sul piano organizzativo, curricolare ed extracurricolare attraverso l'idea progettuale "VIVERE DA PROTAGONISTI NEL PRESENTE PER PREPARARSI AL FUTURO" che si articola in quattro aree: Linguistica, Lingue straniere, Matematico-Tecnologico-scientifica, Artistico-espressiva.

Queste aree vogliono evidenziare la stretta aderenza del progetto ai curricoli delle discipline e dei campi di esperienza e recuperano contestualmente la dimensione emotivo/relazionale nel processo dell'insegnare e dell'apprendere, dal momento che la formazione della persona non può prescindere da uno sviluppo integrato delle due sfere: relazionale e cognitiva. Esse, pertanto, costituiscono un progetto organico che assume come sfondo

integratore la "lettura" della realtà nei suoi molteplici aspetti.



Allegato:

ALLEGATO-Curricolo digitale verticale - IC Nicola Sole.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato

Allegato:

CURRICOLO DI ED.CIVICA 2025-26 -.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "N. SOLE" SENISE (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

Dall'A.S. 2020/21 la scuola ha avviato il programma Erasmus Plus e mobilità dello staff KA1 della durata di sette anni. Esso è rivolto al personale docente, Ata e , dal corrente anno scolastico, anche agli studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove frontiere per una didattica innovativa e a vocazione internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "N. SOLE" SENISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Spazi laboratoriali

Allestimento e potenziamento di spazi laboratoriali flessibili e inclusivi, dedicati allo sviluppo delle competenze STEM, attraverso attività pratiche, sperimentali e collaborative, incluse attività di robotica educativa e coding. Gli spazi saranno utilizzati per promuovere l'apprendimento attivo, il problem solving, il pensiero computazionale e la creatività, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare curiosità e capacità di osservazione attraverso l'esplorazione dell'ambiente e la sperimentazione.

Favorire il pensiero logico e matematico mediante attività di classificazione, confronto e organizzazione dello spazio. Promuovere l'uso consapevole di strumenti tecnologici, il coding, la robotica educativa per comprendere semplici sequenze e relazioni causa-effetto.

Incentivare il problem solving, la creatività e la progettualità attraverso attività pratiche e laboratoriali. Stimolare la collaborazione, la partecipazione e l'inclusione di tutti i bambini nel lavoro di gruppo.

○ Azione n° 2: Spazi laboratoriali

Allestimento e potenziamento di spazi laboratoriali flessibili e inclusivi, dedicati allo sviluppo delle competenze STEM, attraverso attività pratiche, sperimentali e collaborative, incluse attività di robotica educativa e coding. Gli spazi saranno utilizzati per promuovere l'apprendimento attivo, il problem solving, il pensiero computazionale e la creatività, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Utilizzare il metodo scientifico per osservare fenomeni, formulare ipotesi, sperimentare e trarre conclusioni.
- Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per risolvere problemi in contesti reali e simulati.
- Progettare e realizzare semplici manufatti o soluzioni tecniche, anche con strumenti digitali, seguendo fasi operative definite.
- Sviluppare pensiero logico e computazionale, attraverso attività di coding, modellizzazione e problem solving.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti e linguaggi tecnologici, analogici e digitali, per rappresentare dati e processi.
- Collaborare in gruppo, condividendo idee e strategie, rispettando ruoli e tempi nelle attività laboratoriali.
- Riflettere sul proprio apprendimento, autovalutando il percorso svolto e i risultati raggiunti.

○ Azione n° 3: Spazi laboratoriali

Allestimento e potenziamento di spazi laboratoriali flessibili e inclusivi, dedicati allo sviluppo delle competenze STEM, attraverso attività pratiche, sperimentali e collaborative, incluse attività di robotica educativa e coding. Gli spazi saranno utilizzati per promuovere l'apprendimento attivo, il problem solving, il pensiero computazionale e la creatività, favorendo la partecipazione di tutti gli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il metodo scientifico per osservare fenomeni, formulare ipotesi, sperimentare e trarre conclusioni.
- Applicare conoscenze matematiche e scientifiche per risolvere problemi in contesti reali e simulati.
- Progettare e realizzare semplici manufatti o soluzioni tecniche, anche con strumenti digitali, seguendo fasi operative definite.
- Sviluppare pensiero logico e computazionale, attraverso attività di coding, modellizzazione e problem solving.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti e linguaggi tecnologici, analogici e digitali, per rappresentare dati e processi.
- Collaborare in gruppo, condividendo idee e strategie, rispettando ruoli e tempi nelle attività laboratoriali.
- Riflettere sul proprio apprendimento, autovalutando il percorso svolto e i risultati raggiunti.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "N. SOLE" SENISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Vedi allegato

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Primaria - Plesso Centrale classi II-IV e Plesso San Pietro classi V A-V B :

Il progetto è mirato a favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive degli alunni, a valorizzare le diversità in un reciproco arricchimento, a potenziare le capacità di socializzazione, a rafforzare lo sviluppo della creatività e dell'affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria - Plesso Giardini - Classe V

Il progetto vuole promuovere la socialità, l'emotività, il linguaggio, la creatività, l'interdisciplinarietà e si concluderà con uno spettacolo finale con il coinvolgimento in primis degli alunni della classe V e di tutti i bambini del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Scuola Primaria - Plesso Giardini - Classi I- II- III "Armonia in crescita"(curricolare)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria - Plesso S. Pietro - Classe V A-V B:

Il progetto consiste in un laboratorio teatrale che dia agli allievi la possibilità di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un lavoro finito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	polifunzionale
--	----------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola Primaria e Secondaria Istituto N. Sole: Progetto di recupero/potenziamento delle competenze di base (curricolare)

Il progetto si propone di migliorare e rafforzare le competenze di base in italiano, matematica attraverso attività mirate di recupero, consolidamento e potenziamento. Le attività saranno organizzate in piccoli gruppi o a classi aperte per rispondere in modo personalizzato ai bisogni educativi degli alunni. Verranno utilizzate metodologie attive, laboratoriali e cooperative che favoriscano la partecipazione, la motivazione e il successo formativo di ogni studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, linguistiche, logico-matematiche degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Scuola Primaria di Senise : Educazione ambientale (curricolare)

Attività volte a sensibilizzare gli alunni sull'importanza della riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata, il riciclo e l'uso consapevole dell'acqua (curricolare).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Collegare la funzione educativa della scuola e le sue finalità didattiche alle buone pratiche necessarie al recupero/riciclo dei rifiuti e alla corretta gestione dell'acqua



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

polifunzionale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria - San Costantino: La lingua arbereshe a scuola (curricolare)

Il progetto è mirato all'acquisizione delle strumentalità di lettura e scrittura della lingua arbereshe per mantenere viva la tradizione del paese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali , civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

polifunzionale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Scuola Infanzia- Accoglienza (curricolare)

Attività che favoriscono l'inserimento dei bambini nella scuola, promuovendo l'autonomia e la relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola Primaria - Accoglienza (curricolare)

Attività che favoriscono l'inserimento dei bambini nella scuola, promuovendo l'autonomia e la relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Scuola Secondaria - Accoglienza (curricolare)

Il progetto di accoglienza ha la finalità di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà scolastica con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto, di apertura, di comprensione che contribuisca a trasmettere senso di appartenenza all'Istituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Scuola Infanzia Belvedere Classi terze: Kids, let's play with English (extracurricolare)

Il progetto è rivolto ai più piccoli per avvicinarli all'apprendimento della lingua inglese e, in un'ottica di multilinguismo, farli aprire ad una realtà europea divertendosi. I bambini impareranno tante parole in maniera ludica ed efficace; si confronteranno con i suoni di una lingua diversa dalla propria lingua madre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riduzione della percentuale dei risultati negativi in inglese



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Secondaria I grado : Orchestra Aperta (curricolare)

Il progetto intende offrire ad alunni ed ex alunni del corso ad indirizzo musicale la possibilità di far parte dell'orchestra di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	polifunzionale
--	----------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Concerti
------	----------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Scuola Secondaria di I grado: The Big Challenge (curricolare)

Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado e mira a potenziare e consolidare diverse abilità linguistiche, principalmente ascolto, lettura e comprensione, nonché pronuncia, lessico, strutture grammaticali e conoscenze di aspetti di



civiltà inglesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riduzione della percentuale dei risultati negativi in inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

- **Scuola Secondaria di I grado classi II A-II B- II C- III A- III B: "Full immersion" (extracurricolare).**

L'attività di full immersion in lingua francese ha l'obiettivo di potenziare la competenza



comunicativa degli alunni attraverso un'esperienza intensiva. L'approccio è pratico e comunicativo, con la lingua utilizzata come strumento reale di comunicazione e non solo come oggetto di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la motivazione e l'interesse per la lingua e la cultura francese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Scuola Secondaria -" Giornalino scolastico"

Il progetto del giornalino scolastico coinvolge gli alunni nella realizzazione di un prodotto editoriale che racconta la vita della scuola, affronta temi di attualità, cultura, sport, creatività e interessi degli studenti. L'attività favorisce l'espressione personale, la collaborazione e lo sviluppo di competenze comunicative, digitali e organizzative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione della percentuale dei risultati negativi in italiano. Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e linguistiche degli allievi.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Scuola Secondaria -"Cineforum"

Il progetto di cineforum propone la visione guidata di film, cortometraggi o documentari selezionati in base all'età degli studenti e agli obiettivi formativi della scuola. L'attività favorisce la riflessione su tematiche culturali, sociali ed educative attraverso momenti di confronto, dibattito e analisi critica. Gli alunni partecipano attivamente alla discussione, imparano a interpretare le immagini, comprendere i messaggi dei film e sviluppare capacità di espressione, ascolto e pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Riduzione della percentuale dei risultati negativi in italiano. Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PON Piano scuola estate- Scuola Primaria- Plesso San Pietro (classi V) : Orientamento e avviamento musicale

Il progetto di orientamento e avviamento musicale ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni il mondo della musica e di guidarli nella scoperta delle proprie attitudini musicali, attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione delle basi del linguaggio musicale e miglioramento del lavoro cooperativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PON Piano scuola estate- Scuola Primaria- Plesso Giardini (classi IV-V) : Orientamento e avviamento musicale

Il progetto di orientamento e avviamento musicale ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni il mondo della musica e di guidarli nella scoperta delle proprie attitudini musicali, attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione delle basi del linguaggio musicale e miglioramento del lavoro cooperativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PON Piano scuola estate- Scuola Secondaria: attività**



sportive e teatrali

L'attività sportiva propone agli studenti la pratica di discipline individuali e di squadra per favorire uno stile di vita attivo, potenziare le capacità motorie e promuovere valori come il rispetto, la collaborazione e la lealtà sportiva. L'attività teatrale offre agli studenti uno spazio espressivo e creativo in cui sperimentare linguaggi verbali e non verbali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie, comunicative ed espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

polifunzionale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PON Orientamento- Scuola Secondaria: attività teatrali, artistiche, sportive e tinkering.

Le attività teatrali, artistiche, sportive e di tinkering offrono agli studenti esperienze creative, espressive e pratiche volte a sviluppare competenze multiple.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive, comunicative e creative e potenziamento delle abilità motorie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

polifunzionale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Precisazioni sulla Privacy

E' consentito, come ribadito nella guida "La scuola a Prova di Privacy", dal Garante per la protezione dei dati personali, che fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curriculari ed extracurriculari inserite nel Ptof possano essere utilizzate ai fini istituzionali e di documentazione quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'Istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento o sul sito web dell' Istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti "positivi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Informatica
	polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi afferenti l'Istituto comprensivo

Realizzazione di spazi laboratoriali completi di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Trasformazione della tradizionale aula in aula laboratorio con l'implementazione LIM e l'utilizzo di PC, tablet, smartphone nelle attività didattiche. Attuazione di una didattica attiva e laboratoriale basata sulla promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e in particolare delle competenze matematica, scientifica e tecnologica, della digitale e in particolare della capacità di imparare ad imparare.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

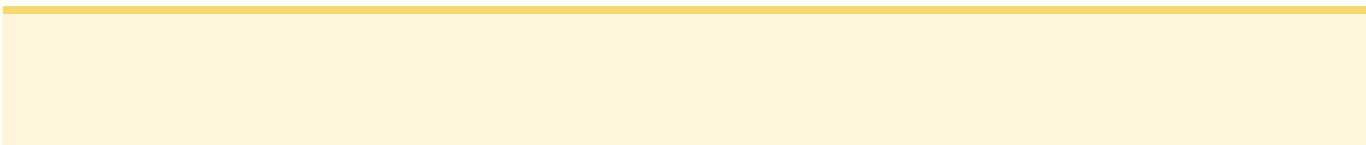
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE - PZAA885025

SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P. - PZAA885036

NOEPOLI - VIA ROMA - PZAA885047

CERSOSIMO- RIONE VIGNALE - PZAA885058

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha funzione puramente formativa e documenta i progressi nei vari campi di esperienza attraverso osservazioni sistematiche e momenti di condivisione con le famiglie negli incontri previsti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.



Allegato:

ALLEGATO-Rubrica di valutazione E. C..pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione del comportamento è espressa anch'essa con giudizio sintetico, riferito al rispetto delle regole di convivenza e alla partecipazione responsabile alla vita scolastica.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "N. SOLE" SENISE - PZIC885007

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti e del comportamento si ricorda che l'attività di valutazione è posta in stretta relazione alle attività didattiche: non si tratta più di prendere atto di un risultato più o meno positivo, ma la valutazione stessa diventa un elemento che concorre a determinare il quadro stesso dell'attività formativa. La valutazione non può e non deve essere solo sommativa ma deve essere anche e soprattutto educativa e formativa. La valutazione educativo-formativa, fornendo l'informazione sul modo in cui ciascun allievo procede nel suo compito di apprendimento, ha il ruolo di rendere possibile una rapida ristrutturazione del percorso didattico, adeguandolo alle necessità individuali del discente. Il processo valutativo, infatti, è punto nevralgico in cui termina il processo di insegnamento e, contemporaneamente, inizia il processo di apprendimento. La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto, da 4 a 10 per la Scuola Secondaria di primo grado e con l'indicazione dei giudizi (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) per la Scuola Primaria. L'attività di valutazione non può prescindere dal processo di autovalutazione sia del discente che del docente. I docenti devono attenersi a quanto



definito nel DPR 122/09 e alle relative Circolari applicative. I docenti devono altresì attenersi ai Criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti. I docenti sono tenuti altresì ad effettuare un numero di prove orali/scritte come deliberato dal Collegio dei Docenti. I compiti in classe devono essere consegnati corretti agli studenti non più tardi di 15 giorni dal loro svolgimento e successivamente devono essere depositati agli atti. Le valutazioni dovranno essere riportate tempestivamente nel registro elettronico e, specie se non sufficienti, dovranno essere motivate con un breve giudizio. I docenti sono tenuti alla TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE: i criteri di valutazione devono essere comunicati prima di qualsiasi processo di verifica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"N.SOLE" SENISE - PZMM885018

"G.FORTUNATO" TERRANOVA - PZMM885029

SAN COSTANTINO ALBANESE - PZMM88503A

"A.RINALDI" NOEPOLI - PZMM88504B

I GRADO - CERSOSIMO - PZMM88505C

"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO - PZMM88506D

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in voti in decimi, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dalle disposizioni integrative 2025. La valutazione tiene conto di: - l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari; - l'uso corretto del linguaggio specifico e degli strumenti di lavoro; - la partecipazione, l'impegno, l'autonomia e la capacità di applicare conoscenze in contesti diversi.

Allegato:

ALLEGATO-Griglia di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze scuola secondaria di I grado.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

ALLEGATO-Rubrica di valutazione E. C..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti di classe terranno conto del comportamento dell'alunno nei confronti degli altri, dell'ambiente fisico e naturale, dei compiti affidatigli, del livello di apprendimento raggiunto. Circa la definizione del concetto di comportamento, questo non lo si deve considerare solo come rispetto delle norme e dei doveri, ma anche necessariamente come modalità di partecipazione alla vita di classe, all'impegno, alla capacità di relazionare con gli altri poiché questi aspetti influiscono in modo determinante anche sugli apprendimenti e sul rendimento complessivo dell'alunno. Secondo le nuove disposizioni la valutazione del comportamento, confermata la sua finalità positiva ed educativa che promuove atteggiamenti positivi, continuerà ad accompagnare le valutazioni degli apprendimenti con specifici elementi descrittivi e indicativi dei processi di maturazione dell'alunno. Secondo tale posizione si è pensato di definire una proposta di criteri riuniti in una griglia, quale strumento per la rilevazione del comportamento, o meglio degli aspetti del comportamento che caratterizzano l'alunno e che riguardano: - rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture; - rispetto delle regole e delle consegne; - interesse e partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche; - disponibilità ad apprendere; - relazioni positive e collaborative con docenti e compagni; - impegno e costanza nelle attività extracurricolari. LA RECENTE RIFORMA SUL VOTO IN CONDOTTI, LEGGE n. 150 dell'1/10/2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori). Scuola secondaria di primo grado (medie) - Valutazione numerica: a partire dall'anno scolastico 2024/2025, le scuole medie adottano un sistema



di voti numerici per la condotta, espressi in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie. Conseguenze della riforma del voto in condotta per gli studenti con PEI. La riforma del voto in condotta ha impatti significativi sugli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI): Valutazione Personalizzata - Criteri di Valutazione: nel PEI si stabiliscono criteri di valutazione del comportamento specifici, adattati alle esigenze degli studenti con disabilità. L'introduzione di voti numerici per la condotta nelle scuole medie e superiori presenta sfide. Un voto di 5 in condotta porta automaticamente alla bocciatura, creando difficoltà per gli studenti con problemi comportamentali legati alla loro disabilità. Obiettivi Educativi - Obiettivi nel PEI: il PEI include obiettivi educativi chiari e misurabili, con strategie di supporto. La riforma richiede un monitoraggio regolare di questi obiettivi, permettendo risposte flessibili alle esigenze degli studenti. È essenziale un approccio equilibrato che garantisca il diritto all'istruzione e all'inclusione. - Rafforzamento dell'inclusione: la riforma promuove una maggiore inclusione scolastica, sottolineando l'importanza di un ambiente educativo che supporta tutti gli studenti. Il PEI è fondamentale per collegare le esigenze individuali con le pratiche didattiche. In sintesi, la riforma del voto in condotta presenta sia sfide che opportunità per gli studenti con PEI. Le scuole devono implementare queste modifiche con attenzione, assicurando il supporto necessario per il successo educativo di ogni studente.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO 2025 - 2026 secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene sulla base del complessivo percorso formativo dell'alunno, della frequenza e del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione solo in presenza di comprovate e documentate carenze nella preparazione complessiva, tenendo conto dei progressi compiuti e delle potenzialità di recupero. Un voto di comportamento inferiore a sei decimi, anche se i voti in tutte le materie sono sufficienti, comporta la non ammissione alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Esame conclusivo del I ciclo di istruzione: CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO. In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta qualora siano soddisfatti i seguenti requisiti: - avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998) - aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese. L'ammissione all'Esame di Stato può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Non avviene qualora il Consiglio di Classe, con delibera a maggioranza e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, ritenga che, nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, siano presenti ancora diffuse lacune nelle varie discipline o gravi lacune in alcune discipline. Le prove scritte saranno valutate nel rispetto dei seguenti criteri: Italiano: aderenza alla traccia; conoscenza dell'argomento; organicità delle idee; capacità di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di valutazione; chiarezza e coerenza espositiva; correttezza grammaticale; stile espositivo; Francese e Inglese: comprensione del testo; padronanza lessicale; conoscenza delle regole ortografiche, grammaticali e sintattiche; Matematica: comprensione ed interpretazione dei problemi; correttezza di procedimento; padronanza delle regole; lettura e costruzione di grafici. Il colloquio d'esame avrà un'impostazione pluridisciplinare e sarà condotto su basi di coerenza con il tipo di lavoro svolto nel triennio. Esso, nel rispetto dei livelli di partenza, delle potenzialità e delle capacità logiche degli allievi e tenendo anche conto del particolare momento vissuto dai candidati, mirerà a verificare, in modo non rigido e selettivo la conoscenza degli argomenti, l'organicità dei contenuti appresi, la capacità di orientamento tra le discipline, l'elaborazione personale degli argomenti, la strutturazione logica del discorso, la capacità espositiva, la capacità di esprimere giudizi personali; il livello di maturazione raggiunto.

Allegato:

ALLEGATO-Criteri voto ammissione esami.pdf

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti



L'INVALSI - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del D. Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del DPR 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del D. Lgs 62/2017. Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, e convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. SENISE "S.PIETRO" - PZEE88503B

SENISE "CENTRALE" - PZEE88504C

SENISE "GIARDINI" - PZEE88505D

TERRANOVA DI POLLINO - PZEE88506E

SAN COSTANTINO ALBANESE - PZEE88508L

NOEPOLI - PZEE88509N

PRIMARIA CERSOSIMO - PZEE88510Q

CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA" - PZEE88511R



Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione condivisi si fondano sull'allineamento con i traguardi formativi delle materie scolastiche e con le competenze fondamentali per l'educazione civica. La valutazione tiene conto di saperi, capacità e competenze, unitamente all'impegno dello studente, alla sua partecipazione attiva, all'approccio allo studio e ai miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione iniziale. Ciascun livello scolastico rispetta le disposizioni in vigore ed esprime quindi la valutazione, in linea con quanto previsto dalla regolamentazione nazionale. Il corpo docente utilizza criteri comuni e strumenti di osservazione, assicurando chiarezza, uniformità e coerenza durante tutto il percorso educativo. La scuola primaria ha predisposto descrittori specifici (che saranno inseriti nel documento di valutazione) per ogni valutazione periodica, per ciascuna classe e per tutte le discipline, richiamando quanto indicato nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n.3 del 10 gennaio 2025; la scuola secondaria di primo grado fa riferimento alla tabella in allegato (nella sezione valutazione secondaria). La valutazione svolge un ruolo sia formativo che sommativo: verifica l'andamento dei processi di apprendimento, favorisce il progresso degli studenti e registra i traguardi conseguiti nei diversi momenti dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

ALLEGATO-Rubrica di valutazione E. C..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

LA RECENTE RIFORMA SUL VOTO IN CONDotta, LEGGE n. 150 dell'1/10/2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le norme a seconda dei vari



gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori). -Scuola primaria - Valutazione: gli studenti della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente") per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione numerica. La riforma mira a migliorare la comunicazione con le famiglie e a rendere la valutazione più comprensibile. Conseguenze della riforma del voto in condotta per gli studenti con PEI. La riforma del voto in condotta ha impatti significativi sugli studenti con Piano Educativo Individualizzato (PEI): Valutazione Personalizzata - Criteri di Valutazione: nel PEI si stabiliscono criteri di valutazione del comportamento specifici, adattati alle esigenze degli studenti con disabilità. L'introduzione di voti numerici per la condotta nelle scuole medie e superiori presenta sfide. Un voto di 5 in condotta porta automaticamente alla bocciatura, creando difficoltà per gli studenti con problemi comportamentali legati alla loro disabilità. Obiettivi Educativi - Obiettivi nel PEI: il PEI include obiettivi educativi chiari e misurabili, con strategie di supporto. La riforma richiede un monitoraggio regolare di questi obiettivi, permettendo risposte flessibili alle esigenze degli studenti. È essenziale un approccio equilibrato che garantisca il diritto all'istruzione e all'inclusione. - Rafforzamento dell'inclusione: la riforma promuove una maggiore inclusione scolastica, sottolineando l'importanza di un ambiente educativo che supporta tutti gli studenti. Il PEI è fondamentale per collegare le esigenze individuali con le pratiche didattiche. In sintesi, la riforma del voto in condotta presenta sia sfide che opportunità per gli studenti con PEI. Le scuole devono implementare queste modifiche con attenzione, assicurando il supporto necessario per il successo educativo di ogni studente.

Allegato:

GRIGLIA DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Valutazione nazionale degli apprendimenti

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di istruzione e formazione (INVALSI) - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'art. 17, comma 2, lettera b) del d. Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del DPR 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento



dell'efficacia dell'azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, realizza le seguenti attività: pittura, scrittura creativa (poesia), musica d'insieme (inserimento nell'orchestra della scuola), drammatizzazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie comuni che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità nei consigli di classe e interclasse. Ogni docente per le proprie discipline si è preso cura degli studenti con bisogni educativi speciali attuando percorsi personalizzati (adeguando contenuti, metodi e strumenti) per il raggiungimento di obiettivi minimi. La scuola realizza attività di accoglienza, con l'affiancamento dei docenti del potenziamento, per gli studenti stranieri da poco in Italia che mirano all'inclusione degli stessi con il coinvolgimento di tutto il gruppo classe: drammatizzazione, giochi sportivi, lavori di gruppo in genere. I percorsi di lingua italiana vengono realizzati nelle ore di lezione di tutte le discipline. Tali interventi sono abbastanza efficaci per il successo scolastico degli alunni. La scuola realizza attività su temi interculturali.

Punti di debolezza:

Per valorizzare gli studenti più meritevoli, la scuola mette a disposizione un numero limitato di opportunità di confronto con altre realtà scolastiche, sia a livello nazionale sia internazionale, e offre poche occasioni di arricchimento delle loro competenze individuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie
F.S. Area 3
CTR e AIAS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'art. 6 del D. Lgs. 96/2019 si specifica che il PEI deve essere redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e deve contenere una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici. Il documento va redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre. Il P.E.I. è un piano che viene predisposto per ciascun alunno diversamente abile. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi di documentazione quali Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione come: □ la conoscenza dell'alunno (attraverso la lettura della documentazione in possesso della scuola, colloqui con gli operatori del servizio di NPIA e con la famiglia, osservazione del bambino/ragazzo); □ conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti, offerte del territorio, presenza di strutture quali piscina, biblioteca ecc e modalità di accesso ecc.); □ conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili ecc...).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente e dall'insegnante di sostegno, dall'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione e dai collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Il GLO, inoltre, per la redazione del PEI, si deve interfacciare con: i genitori dell'alunno con disabilità; con le



figure professionali specifiche che interagiscono con la classe; con l'alunno (nella massima misura possibile, nel rispetto del principio di autodeterminazione); e, infine, con i rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo rilevante. Detiene la responsabilità genitoriale del figlio e, per lui, opera le scelte educative più idonee, in accordo con la scuola e con le differenti figure professionali di riferimento che cooperano sinergicamente per la crescita armonica e lo sviluppo graduale delle differenti autonomie e l'accrescimento della necessaria autostima. La famiglia, dunque, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il progetto didattico-educativo programmato per il figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si prediligerà la valutazione formativa, in quanto consente un monitoraggio continuo che aiuta i docenti a seguire i progressi degli alunni. Il questo modo si può valutare l'andamento del processo apprenditivo. Valutazioni e non verifiche forniscono feedback puntuali sulle prestazioni degli alunni. Le verifiche saranno (dove richiesto dal PEI) asincrone rispetto al gruppo classe. Lo strumento che si utilizzerà sarà quello delle osservazioni sistematiche strutturate (mediante apposite checklist). I docenti somministreranno periodicamente compiti autentici e prove di realtà.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring

Approfondimento

Piano Annuale per l'Inclusione A. S 2025/2026

Vedi allegato

Allegato:

PAI.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

In questa sezione del PTOF viene illustrato il modello organizzativo del nostro Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del DS sono docenti scelti dal Dirigente per supportarlo nella gestione e organizzazione quotidiana della scuola, svolgendo compiti di coordinamento e operativi, e talvolta sostituendo il DS in sua assenza (funzione vicariale). Affiancano il DS, non sono superiori gerarchici, ma figure di supporto strategico. Le funzioni principali sono: Organizzazione: Gestione orari, organizzazione eventi, supporto nella formazione delle classi. Coordinamento: Supervisione docenti, coordinamento progetti, gestione sostituzioni giornaliere. Supporto al DS: Collaborazione nella gestione amministrativa e didattica, partecipazione a riunioni. Comunicazione: diffusione di comunicazioni, rapporti con enti esterni e famiglie. Funzioni Vicariale: il primo collaboratore può sostituire il DS in caso di assenza	3
Funzione strumentale	La Funzione Strumentale (F.S.) è un incarico assegnato a uno o più docenti esperti dal Dirigente Scolastico, con l'approvazione del Collegio Docenti, per gestire specifici settori organizzativi e didattici, supportando la	8



dirigenza e promuovendo innovazione e qualità.
Comprendono le seguenti aree: - AREA 1
Gestione PTOF Autovalutazione e RAV: A. -
AREA2 Supporto area tecnologica - AREA3 Azioni
per gli alunni con BES:- AREA4 Coordinamento
artistico-musicale -AREA5 Visite e Viaggi-Enti
locali-Orientamento-Invalsi

Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso (o Fiduciario di Plesso) è un docente nominato dal Dirigente Scolastico per coordinare le attività di una sede distaccata, fungendo da punto di riferimento per docenti, personale e famiglie, e garantendo il buon funzionamento organizzativo, didattico e di sicurezza dell'edificio, pur senza avere poteri dirigenziali. Svolge funzioni di supporto nella gestione delle supplenze, segnala guasti e necessità materiali, organizza spazi comuni e collabora attivamente alle politiche di sicurezza scolastica.	10
Responsabile di laboratorio	Il Responsabile di Laboratorio in una scuola gestisce l'organizzazione, la sicurezza e la manutenzione, coordinando l'uso delle attrezzature e degli strumenti con gli altri docenti, segnalando guasti al Dirigente Scolastico, pianificando gli acquisti e assicurando il rispetto delle norme di sicurezza e la corretta gestione del materiale didattico. Le funzioni principali includono la custodia del patrimonio, la gestione delle prenotazioni, la supervisione delle attività e la proposta di acquisti/riparazioni.	11
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura chiave nel sistema scolastico italiano, un docente che coordina la diffusione dell'innovazione tecnologica e digitale, promuovendo l'uso di	1



	strumenti e metodologie innovative (coding, didattica a distanza, social learning) in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il PNRR, formando il personale scolastico e stimolando la comunità (studenti, famiglie) a creare una cultura digitale condivisa.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore di educazione civica promuove e coordina la progettazione didattica interdisciplinare dell'educazione civica, garantendo coerenza con il PTOF, supporta i docenti nella valutazione (anche con la proposta di voto) e supervisiona la stesura e l'attuazione del curriculum verticale, assicurando il rispetto delle ore previste (33 annuali) e la collaborazione con enti esterni per arricchire l'offerta formativa.	3
COMITATO DI VALUTAZIONE	Il Comitato di Valutazione dei Docenti è un organo collegiale scolastico, istituito presso ogni scuola, che ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti ed esprimere parere sul superamento del periodo di prova dei neoassunti con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e il successo formativo degli studenti, seguendo le direttive della normativa italiana, in particolare la Legge 107/2015.	7
G.L.I.	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è un organismo scolastico che si occupa delle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità, supportando il Collegio Docenti e i Consigli di Classe nell'implementazione del Piano per l'Inclusione (PAI) e dei PEI.	6
RESPONSABILI	Sono insegnanti specifici che gestiscono le	2



SPORTELLLO BULLISMO E CYBERBULLISMO	segnalazioni e le attività di prevenzione	
RESPONSABILE PROGETTO ERASMUS	Coordinano e gestisce le attività di mobilità internazionale, fungendo da punto di riferimento per studenti e staff, assicurando la corretta attuazione dei progetti nell'ambito del programma europeo Erasmus+.	3
RESPONSABILE LAYOUT E GESTIONE SPAZI SCOLASTICI	Partecipa alla progettazione, ripensa gli ambienti della propria scuola, allestisce gli spazi della didattica quotidiana, scegliere gli arredi più consoni al modello didattico applicato	1
RESPONSABILI ORARIO	Organizzano, pianificano e adeguano i turni di lavoro del personale, garantendo la copertura dei servizi e rispettando i contratti collettivi	4
GRUPPO DI LAVORO PROGETTO "CULTURA È. PROTEZIONE CIVILE"	Il "Gruppo di Lavoro" per il progetto nazionale "Cultura è... Protezione Civile" è una iniziativa che coinvolge scuole, enti locali (come l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata) e volontariato per educare i giovani alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi (sismici, idrogeologici, ambientali) e alla gestione delle emergenze, integrando l'Educazione Civica con competenze pratiche e responsabilità civica, attraverso percorsi formativi, analisi territoriali e adozione di comportamenti responsabili.	6
COMMISSIONE PROGETTAZIONE PNRR - PON	E' un gruppo di docenti incaricato di gestire i progetti finanziati dai fondi europei (PON) e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per innovare la scuola italiana, migliorando le competenze digitali, le infrastrutture e l'inclusione, con l'obiettivo di modernizzare il sistema educativo attraverso l'accesso a risorse aggiuntive e la creazione di ambienti di	5



	apprendimento più efficaci.	
COMMISSIONE COMUNICAZIONE ESTERNE	Gestisce i rapporti e la promozione verso il mondo esterno, occupandosi di immagine, informazione e relazioni pubbliche, spesso tramite canali digitali come siti web e social	2
REFERENTE SOMMINISTRAZIONE FARMACI	E' incaricato di gestire la somministrazione di farmaci salvavita agli studenti, su richiesta scritta dei genitori e certificazione medica, garantendo il rispetto delle procedure e la corretta conservazione del farmaco.	1
COMMISSIONE NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	E' un organismo scolastico che coordina l'autovalutazione d'istituto, la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM), monitorando i progressi e la qualità dell'offerta formativa per migliorare l'efficacia della scuola, lavorando in sinergia con il Dirigente Scolastico	6
COMMISSIONE SPERIMENTAZIONE	E' un gruppo di lavoro interno all'istituto scolastico che si occupa di ideare, gestire e valutare progetti innovativi (metodologie didattiche, nuovi ordinamenti, uso delle tecnologie) per l'autonomia scolastica, in linea con il PTOF e le direttive ministeriali con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'insegnamento e la preparazione degli studenti.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Ha il compito di rafforzare l'offerta formativa	1



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attraverso attività aggiuntive come potenziamento linguistico, matematico-scientifico, musicale, artistico, di cittadinanza attiva e supporto all'orientamento, ma può essere impiegato anche per supplenze brevi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Ha il compito di rafforzare l'offerta formativa attraverso attività aggiuntive come potenziamento linguistico, matematico-scientifico, musicale, artistico, di cittadinanza attiva e supporto all'orientamento, ma può essere impiegato anche per supplenze brevi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

7

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

Ha il compito di rafforzare l'offerta formativa attraverso attività aggiuntive come potenziamento linguistico, matematico-scientifico, musicale, artistico, di cittadinanza attiva e supporto all'orientamento, ma può essere impiegato anche per supplenze brevi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Il docente è appartenente alla Classe di Concorso A-12 non selezionabile dal menu a tendina

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Ha il compito di rafforzare l'offerta formativa attraverso attività aggiuntive come potenziamento linguistico, matematico-scientifico, musicale, artistico, di cittadinanza attiva e supporto all'orientamento, ma può essere impiegato anche per supplenze brevi
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è una figura dirigenziale chiave nelle scuole italiane che coordina i servizi amministrativi, contabili e generali, gestisce il personale ATA e collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e l'efficienza della scuola, operando con autonomia e responsabilità.

Ufficio protocollo

E' responsabile della registrazione cronologica e numerica di tutta la corrispondenza in entrata e uscita, garantendo l'organizzazione, la conservazione e l'accessibilità dei documenti ufficiali, assegnando a ciascuno un numero progressivo e una data di registrazione per tracciabilità e trasparenza.

Ufficio acquisti

Gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi necessari (carta, attrezzature, materiale didattico), gestisce le scorte di magazzino e l'inventario, e intrattiene i rapporti con i fornitori, seguendo procedure specifiche e rispettando le normative della pubblica amministrazione. Opera sotto la supervisione del DSGA

Ufficio per la didattica

Gestisce la vita scolastica degli studenti: dalle iscrizioni, ai trasferimenti, al rilascio di certificati, organizzazione scrutini, esami, fungendo da interfaccia tra studenti, famiglie e docenti

Ufficio per il personale

Gestisce tutte le pratiche amministrative relative a docenti e personale ATA, come contratti, stipendi, ferie, permessi, pensioni e assenze, operando all'interno della segreteria scolastica o coordinandosi con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per questioni più ampie come reclutamento e graduatorie.



Le funzioni principali includono stipula contratti, gestione ferie/assenze, inquadramenti economici, procedure pensionistiche e gestione dei fascicoli personali, fungendo da punto di contatto per il personale e la Direzione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole "Green"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e valutazione

Migliorare la qualità del processo di insegnamento al fine di: - Incidere efficacemente sulle capacità di apprendimento rendendolo coinvolgente e motivante - Favorire lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il tutoring - Ridurre la variabilità tra classi e il numero degli alunni collocati al I e II livello.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e valutazione degli apprendimenti.
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica (PNSD)

Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica al fine di: - Migliorare la qualità dell'insegnamento per ridurre la varianza tra classi e il numero degli alunni collocati al I e II livello - Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare - Sviluppare le competenze digitali degli studenti - Trasformare il modello trasmissivo della scuola - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento volti ad acquistare competenze digitali e/o linguistiche

Attività di formazione e aggiornamento rivolti a: -Valorizzare e promuovere la crescita professionale - Rafforzare le competenze digitali e /o linguistiche, progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico -Promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie -Saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Progetto "Erasmus Plus e mobilità dello staff KA1

Attività volte a potenziare le competenze linguistiche

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo soccorso

Attività volta ad acquisire competenze per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza e primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

In sede di Collegio Docenti è stato stabilito che ogni anno i docenti dovranno partecipare a un minimo di 20 ore di formazione, finalizzate al miglioramento delle competenze professionali e didattiche.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo soccorso

Destinatari	Personale di segreteria, collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: "Erasmus Plus e mobilità dello staff KA1"

Destinatari	Personale ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Titolo attività di formazione: Piattaforme digitali assistenti amministrativi

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola